Rassegna del 11/11/2018

Tirreno Pontedera-Empoli	**Tenta di spendere banconota falsa e viene denunciato**	**...**	1
Tirreno Pontedera-Empoli	**Caccia di notte ai ladri che fuggono in bicicletta**	**...**	2
Nazione Pontedera	**FORNACETTE E CALCINAIA Internet veloce (quasi) per tutti Ciampi: «Peccato per quel contenzioso»**	**...**	3
Nazione Pontedera	**Sano e.. Salvo - Mannino, dribbla tutti e lascia l'ospedale di nascosto**	**Baroni Carlo**	4

CALCINAIA

Tenta di spendere banconota falsa e viene denunciato

Va in discoteca e cerca di pagare con una banconota falsa da 50 euro. Ma la serata è finita male per il cliente di un locale di Calcinaia. Perché il personale della discoteca ha capito subito che la banconota era contraffatta e non ha preso i soldi. Anzi, ha chiesto l'intervento dei carabinieri della compagnia di Pontedera. Il giovane, del quale non sono state fornite le generalità, è stato denunciato in stato di libertà per spendita di banconote contraffatte. I soldi, ovviamente, sono stati sequestrati dai carabinieri in modo che non possano essere usati in altre circostanze. Come sempre, si raccomanda ai commercianti la massima attenzione specie quando si trovano ad accettare banconote di grosso taglio.


Quindici assunzioni di autisti che venderanno formaggio

Caccia di notte ai ladri che fuggono in bicicletta

Torna il polo commerciale Upim: ha reclutato otto persone

Tirreno Pontedera-Empoli
11-NOV-2018
da pag. 3
Dir. Resp.: Luigi Vicinanza
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 153000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 9 %

ALLARME FURTI

Caccia di notte ai ladri che fuggono in bicicletta

CALCINAIA

Ladri in azione nella zona dell'ansa dell'Arno a Musigliano di Cascina. E anche nel comune di Calcinaia, a Fornacette.

L'altra notte i malviventi sono entrati in un'abitazione per portare via soldi e oggetti di valore.

Alcuni cittadini li hanno visti e hanno chiesto l'intervento dei carabinieri che sono subito intervenuti per dare la caccia agli uomini che sono poi fuggiti su un'auto condotta da un complice.

È questo un periodo abbastanza "caldo" sul fronte dei furti nelle case anche nel comune di Cascina come nei centri vicini.

I carabinieri e le forze dell'ordine in generale chiedono ai cittadini di segnalare alle centrali operative del 112 o del 113 in maniera tempestiva persone e auto che sembrano sospette.

Subito dopo questo furto i carabinieri sono intervenuti anche a Fornacette. Qui i ladri hanno colpito in una villetta, ma sono stati visti dai cittadini che hanno chiamato i militari della compagnia di Pontedera.

Il fatto curioso, come ha raccontato un cittadino telefonando alla redazione, è che in questo caso i malviventi sono stati visti fuggire in sella alle biciclette. Per tutta la notte c'è stata quindi una caccia al ladro con i carabinieri impegnati nelle ricerche.

Se i malviventi continuano a colpire, le indagini per risalire agli autori di questi furti non si fermano.

L'altra sera, dopo la segnalazione del colpo avvenuto a Fornacette, i malviventi sono stati cercati anche nelle campagne vicine allo Sporting Club. –

BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI


Quindici assunzioni di autisti che venderanno formaggio

Torna il polo commerciale Upim: ha reclutato otto persone

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA NAZIONE
PONTEDERA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
11-NOV-2018
da pag. 24
foglio 1
Superficie: 9 %

FORNACETTE E CALCINAIA

Internet veloce (quasi) per tutti Ciampi: «Peccato per quel contenzioso»

DICIANNOVE chilometri di cavi in fibra ottica, che collegano 24 armadi stradali alle centrali di Calcinaia e Fornacette. Un investimento complessivo di 400mila euro per dotare il Comune di una nuova rete in fibra ottica che permette di utilizzare la connessione superveloce fino a 200 Megabit al secondo in download a beneficio di cittadini e imprese. Per la gran parte dei cittadini di Calcinaia e Fornacette è quindi già possibile attivare questo servizio. Ma purtroppo, non per tutti. A causa di un contenzioso, che aveva bloccato per lungo tempo i lavori sulla rete, non si potrà avere fibra nel centro di Calcinaia almeno nell'anno 2018. Ci sono, comunque, concrete possibilità che le aziende interessate e il Governo riescano a risolvere questa empasse nel 2019. Il sindaco, Lucia Ciampi, esprime la sua soddisfazione per il risultato raggiunto, anche se non nasconde unpizzico di amarezza per il mancato completamento dell'opera: «Mi preme ringraziare TIM e soprattutto l'ingner Bettini per la grande disponibilità e l'interessamento da sempre mostrato nei confronti del Comune di Calcinaia. Resta un pizzico di amarezza per il centro storico di Calcinaia, ma dall'altra parte c'è la consapevolezza e la soddisfazione di poter assicurare all'85% della popolazione calcinaiola e fornacettese il servizio di banda ultralarga. Speriamo nel 2019 di poter arrivare alla copertura del 100% del nostro territorio. Mi adopererò in tal senso e so che TIM farà altrettanto».


PONTEDERA
DOPPIO COLPO AI FIORAI
Ancora furti: «La navetta unico presidio»

DATA STAMPA
MONITORAGGIO MEDIA, ANALISI E REPUTAZIONE

LA NAZIONE
PONTEDERA
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 43000: da enti certificatori o autocertificati
11-NOV-2018
da pag. 20
foglio 1 / 4
Superficie: 130 %



Mannino, dribbla tutti e lascia l'ospedale di nascosto

Depistaggi per evitare i giornalisti. Accompagnato dalla moglie prende il treno per Cuneo

di CARLO BARONI

L'USCITA di scena è stata perfetta, di primo mattino. Salvatore Mannino ha lasciato l'ospedale Santa Chiara di Pisa ieri mattina presto. E' stato lo stesso finto smemorato di Lajatico, da quanto si apprende, a chiedere di uscire in un'orario e con accorgimenti che gli avrebbero consentito di evitare flash, microfoni e telecamere. Con lui c'era la moglie Francesca che gli ha portato vestiti, documenti e cose necessarie, poi lo ha fatto salire in macchina ed ha lasciato l'ospedale. La moglie avrebbe accompagnato Salvo ad una stazione ferroviaria – forse a Firenze – dove intorno alle 10,30 Mannino, 52anni, imprenditore, padre di quattro figli, avrebbe raggiunto Cuneo dove abita la madre. Lassù l'uomo farà la sua convalescenza per riprendersi da tutta la vicenda di cui è stato artefice e che ha travolto prima lui e poi la sua famiglia: ma ora ha bisogno di tran-





quillità dopo essere stato regista e protagonista di un copione dai rivolti clamorosi. Un copione iniziato con la fuga, disseminata di indizi sinistri (come un messaggio cifrato di scuse alla moglie), poi passato da una incredibile perdita della memoria (fingendo anche di non parlare più italiano e di non riconoscere moglie e figli) e finito con la clamorosa rivelazione agli inquirenti che il suo era tutto un bluff, anche sofferto, perché si sentiva schiacciato da alcune dinamiche familiari; così facendo, secondo quanto lui stesso ha rivelato, credeva di riuscire a tornare dopo un po' e ridettare le regole del gioco.

DALL'ANALISI della navigazione web, da parte degli inquirenti, è emerso che l'uomo aveva fatto ricerche sul meteo a Parigi, Londra e Edimburgo (dove poi fu trovato privo di sensi nella cattedrale di Sant'Egidio); ma aveva fatto anche ricerche su come fuggire senza lasciare traccia, fingere di perdere la memoria, convincere i medici e poi rendere credibile il fatto di riprendere possesso del ricordo. Un copione questo che Mannino, mise in atto a Edimburgo quando fu soccorso: un orologio, con calendario in portoghese, depistò nei primi momenti la polizia anche sulla nazionalità dello smemorato al quale, col passare dei giorni, iniziarono subito ad appassionarsi i tabloid scozzesi. La recita proseguì anche quando al suo capezzale giunsero i familiari. Le cose sono cambiate al suo arrivo a Pisa: fin dal primo istante riuscì a malcelare la totale perdita di memoria e, dopo un paio di giorni, fu lui stesso a chiamare i carabinieri e rendere piena confessione di quanto accaduto dal 19 settembre (giorno della scomparsa) al suo ritorno in Italia. In ospedale Mannino ha fatto una serie di ammissioni e ritrattazioni – continuando, però, a lamentare amnesie – ma alla fine tutto riportava al solito motivo: problemi familiari che per lui erano diventati un nodo che non ha saputo sciogliere altrimenti. Se non dando vita ad un giallo che, una volta risolto gettando la maschera, ha scatenato l'attenzione mediatica in mezzo mondo. Quella che Mannino ha voluto evitare ieri quando ha lasciato l'ospedale e ha messo i piedi in strada, di nuovo padrone del futuro. Anche se da ricostruire. Ora nel silenzio, come è stato chiesto.

Spariti nel nulla

Damiano Ricci

DAMIANO Ricci è scomparso da Pontedera il 15 febbraio del 2016: uscì di notte per una passeggiata senza fare ritorno. Di lui ci furono diverse di segnalazioni a Pisa, nelle settimane successive la scomparsa. Poi solo silenzio.

Leonardo Susini

LEONARDO Susini, 45 anni, è scomparso da Calcinaia il 12 dicembre del 2014: alcune ore dopo l'allontanamento un automobilista lo aveva visto mentre passeggiava vicino al ponte sull'Arno a Fornacette dove furono rinvenuti alcuni indumenti. E' ancora un mistero.

Mario Bosi

QUASI dieci anni di silenzio anche per Mario Bosi che aveva lavorato fino al 2007 al bar "Siena", a Pisa. Nel 2008, con la moglie, si trasferì a Bientina. Il 21 gennaio di quell'anno Bosi uscì per comprare il giornale. Da quel momento non è più tornato.





L'ingresso del padiglione dell'ospedale di Pisa e (sopra) la moglie Francesca che ha accompagnato l'uomo dal nosocomio alla stazione ferroviaria di Firenze


Salvatore
Mannino
Rai 3 HD
CHI L'HA VISTO?
Chi l'ha visto?
L'ULTIMO COLPO
DI TEATRO